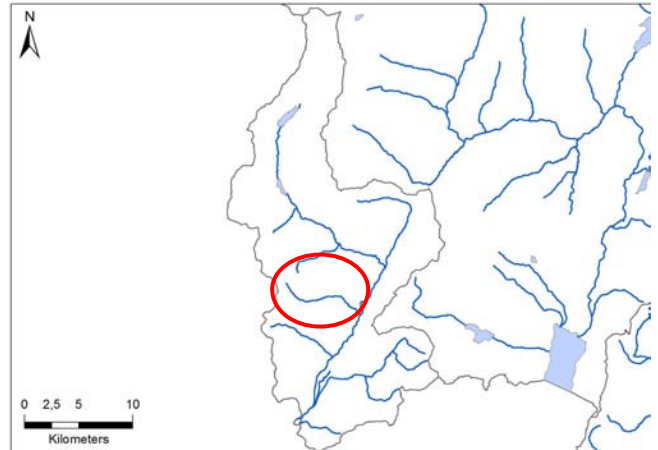
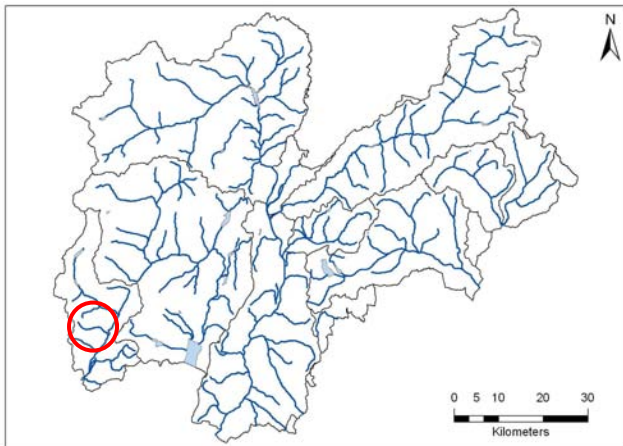


Rio Giulis



Codice RASTA	Area bacino (Kmq)	Lunghezza totale (Km)
E2A1020000	23,2	8,9

Tabella 1: Punteggio, livello, giudizio IFF reale e relativo

Descrizione tratto						IFF reale			IFF relativo			
Codice	Data	L (m)	Inizio tratto	Fine tratto	Sp	Punt	Liv	Giud	CatFI	Punt FP	Frel (%)	Frel giud
GIUL001d	21-set-11	117	Confluenza Chiese	Inizio scogliera cementata	dx	94	IV	scadente	FA	290	32,4%	scadente
GIUL001s					sx	94	IV	scadente	FA	290	32,4%	scadente
GIUL002d	21-set-11	528	Inizio scogliera cementata	Fine zona industriale	dx	106	III-IV	mediocre-scadente	FA	290	36,6%	mediocre-scadente
GIUL002s					sx	106	III-IV	mediocre-scadente	FA	290	36,6%	mediocre-scadente
GIUL003d	21-set-11	329	Fine zona industriale	Fine scogliera cementata	dx	110	III-IV	mediocre-scadente	FA	290	37,9%	mediocre-scadente
GIUL003s					sx	110	III-IV	mediocre-scadente	FA	290	37,9%	mediocre-scadente
GIUL004d	21-set-11	425	Fine scogliera cementata	Derivazione	dx	192	II-III	buono-mediocre	FA	290	66,2%	buono-mediocre
GIUL004s					sx	172	III	mediocre	FA	290	59,3%	mediocre
GIUL005d	21-set-11	2627	Derivazione	Inizio briglie	dx	236	II	buono	MT	256	92,2%	ottimo
GIUL005s					sx	236	II	buono	MT	256	92,2%	ottimo
GIUL006d	21-set-11	172	Inizio briglie	Fine briglie	dx	140	III	mediocre	MT	256	54,7%	mediocre
GIUL006s					sx	140	III	mediocre	MT	256	54,7%	mediocre
GIUL007d	21-set-11	1989	Fine briglie	Strada vicina in destra	dx	236	II	buono	MT	256	92,2%	ottimo
GIUL007s					sx	236	II	buono	MT	256	92,2%	ottimo
GIUL008d	21-set-11	589	Strada vicina in destra	Inizio zona sfalcio - strada lontana in dx	dx	211	II	buono	MT	256	82,4%	buono
GIUL008s					sx	216	II	buono	MT	256	84,4%	ottimo-buono
GIUL009d	21-set-11	103	Inizio zona sfalcio - strada lontana in dx	Fine zona sfalcio	dx	188	II-III	buono-mediocre	MT	256	73,4%	buono
GIUL009s					sx	226	II	buono	MT	256	88,3%	ottimo
GIUL010d	21-set-11	393	Fine zona sfalcio	Inizio prati in sx	dx	241	II	buono	MT	256	94,1%	ottimo
GIUL010s					sx	241	II	buono	MT	256	94,1%	ottimo
GIUL011d	21-set-11	253	Inizio prati in sx	Fine prati in sx	dx	241	II	buono	MT	256	94,1%	ottimo
GIUL011s					sx	226	II	buono	MT	256	88,3%	ottimo
GIUL012d	21-set-11	301	Fine prati in sx	Inizio prati in dx e sx	dx	236	II	buono	MT	256	92,2%	ottimo
GIUL012s					sx	236	II	buono	MT	256	92,2%	ottimo
GIUL013d	21-set-11	707	Inizio prati in dx e sx	Fine prati in dx	dx	188	II-III	buono-mediocre	MT	256	73,4%	buono
GIUL013s					sx	188	II-III	buono-mediocre	MT	256	73,4%	buono
GIUL014d	21-set-11	234	Fine prati in dx	Fine prati in sx	dx	236	II	buono	MT	256	92,2%	ottimo

GIUL014s					sx	221	II	buono	MT	256	86,3%	ottimo-buono
GIUL015d	21-set-11	685	Fine prati in sx	Fine rilevamento	dx	241	II	buono	MT	256	94,1%	ottimo
GIUL015s					sx	241	II	buono	MT	256	94,1%	ottimo

Mappe di funzionalità fluviale reale e relativa

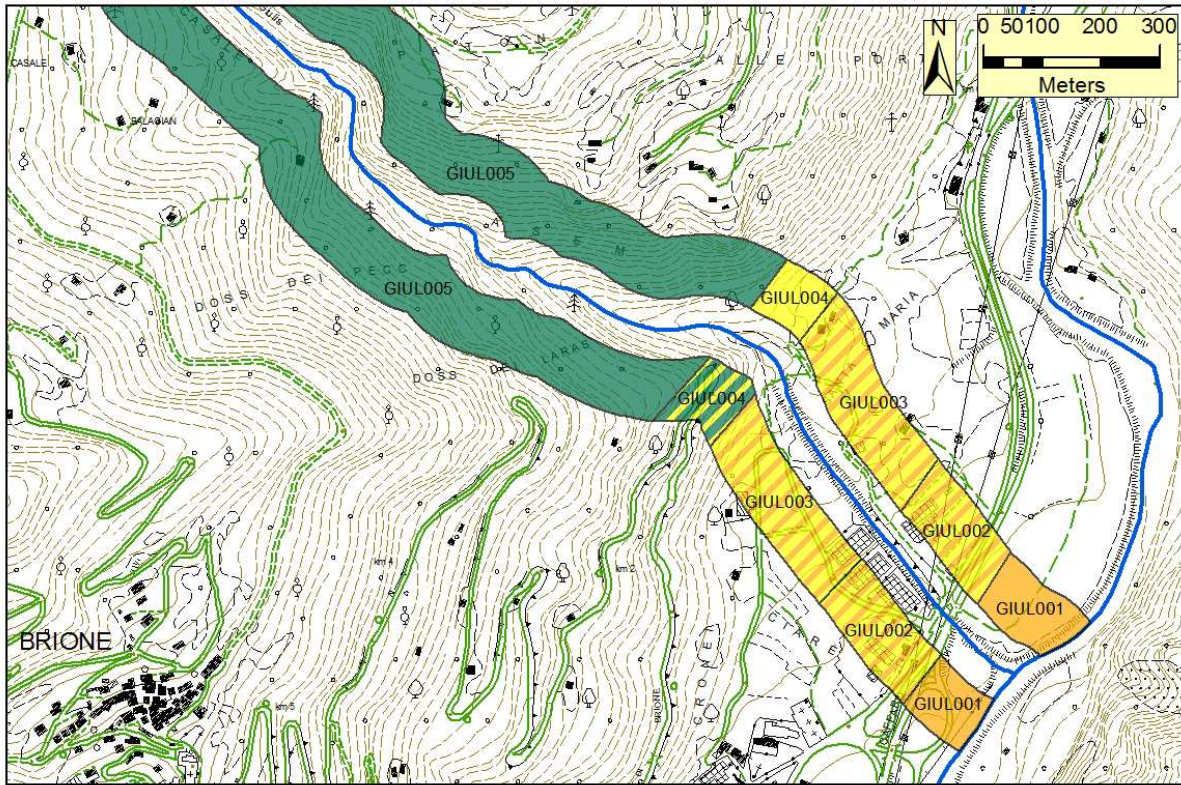


Figura 1a: Cartografia dei risultati IFF reale

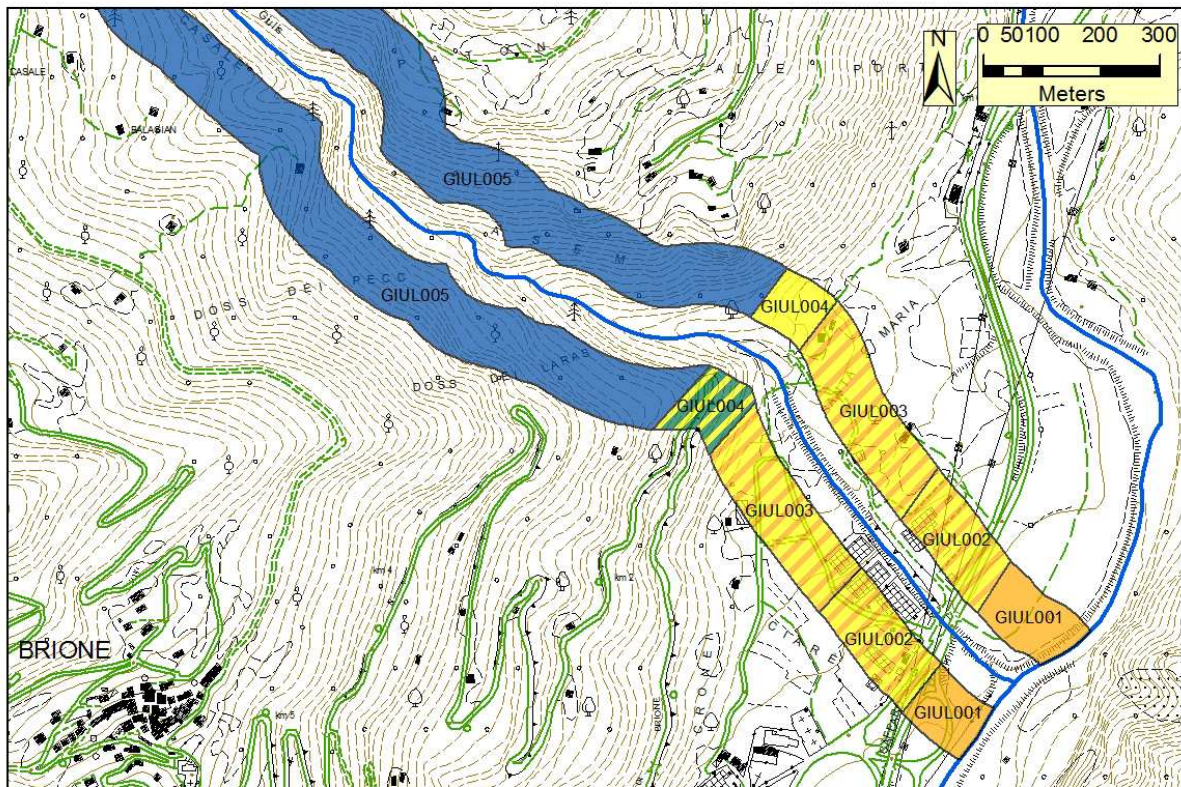


Figura 1b: Cartografia dei risultati IFF relativo



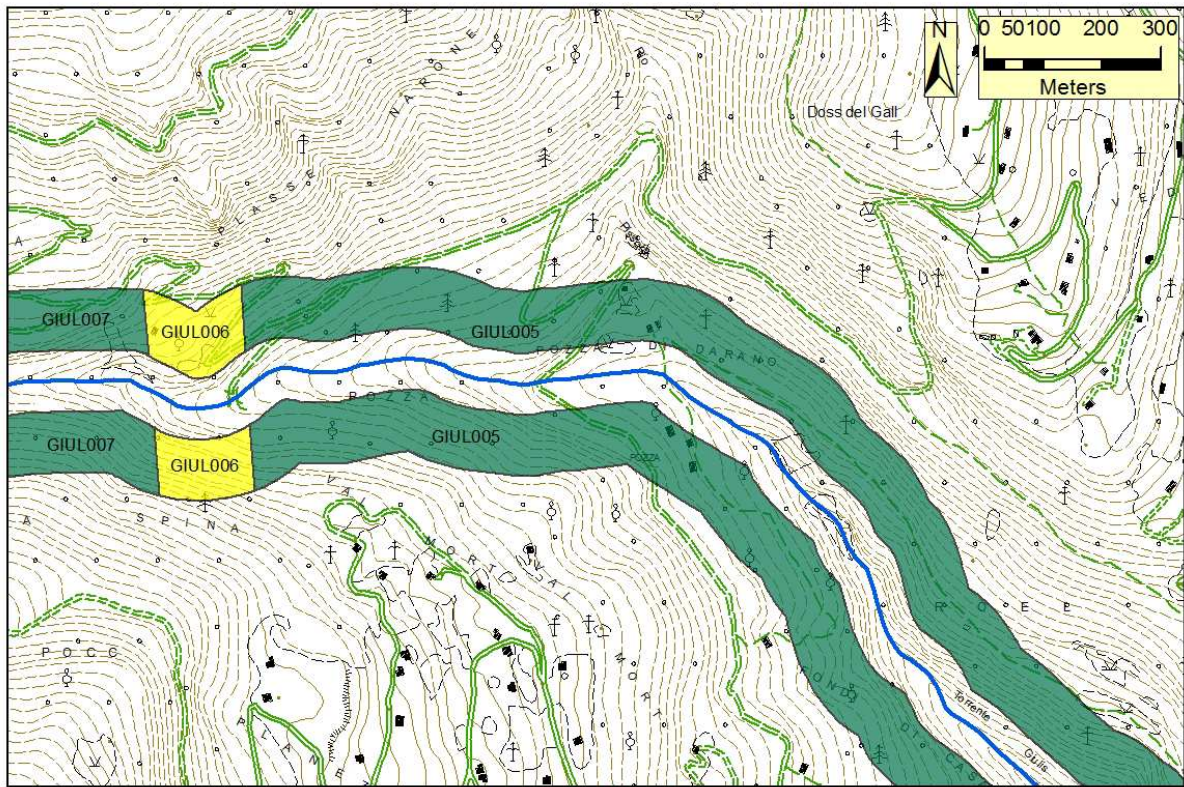


Figura 2a: Cartografia dei risultati IFF reale

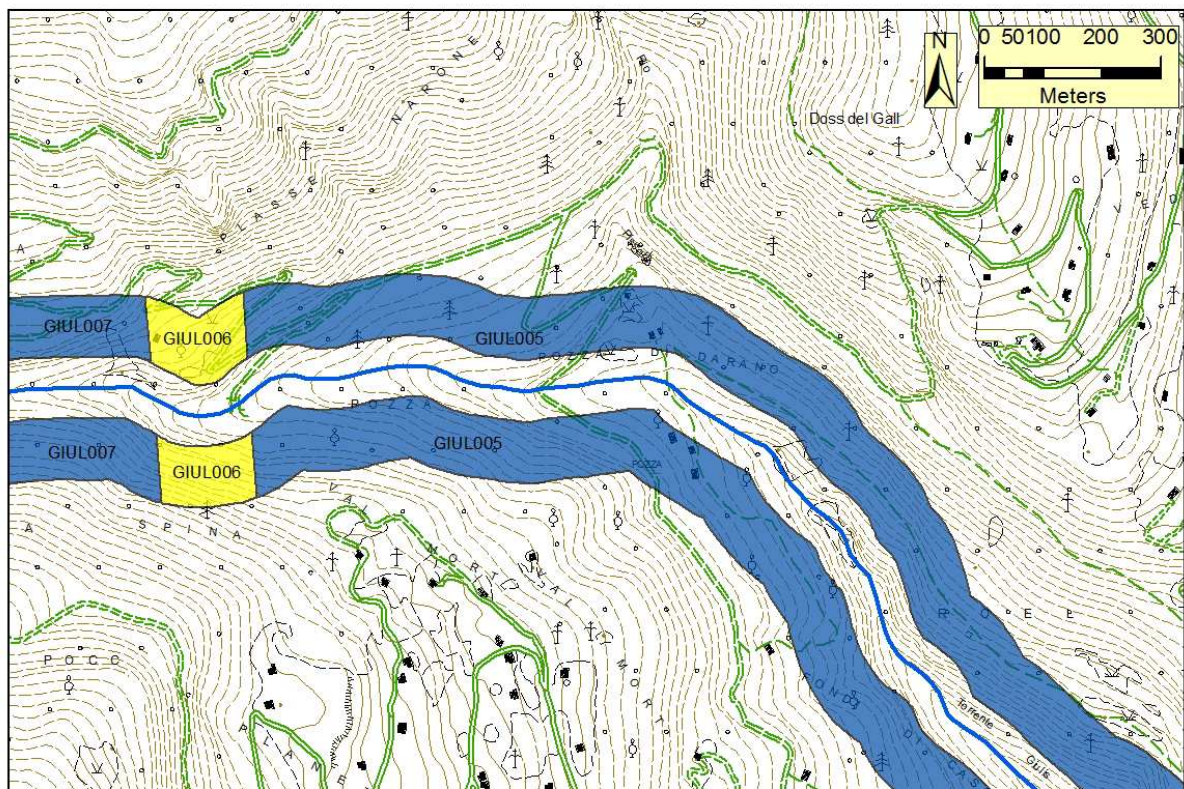


Figura 2b: Cartografia dei risultati IFF relativo



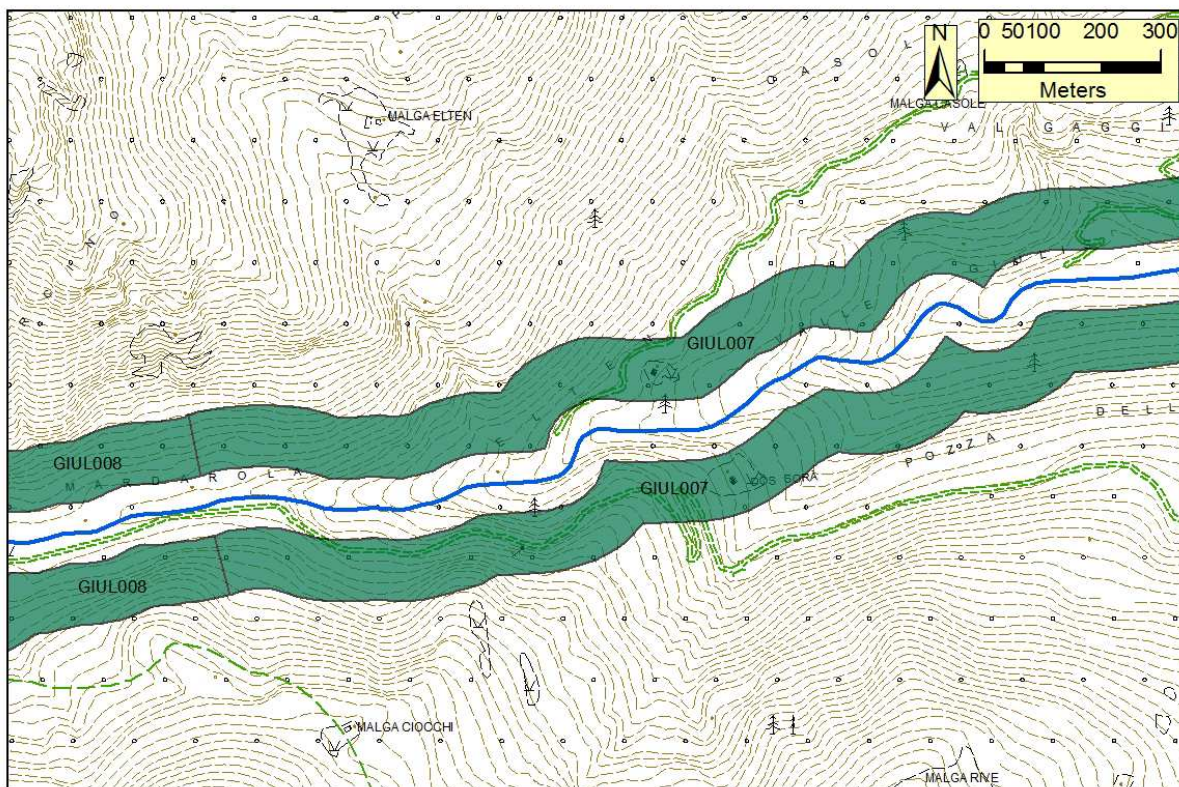


Figura 3a: Cartografia dei risultati IFF reale

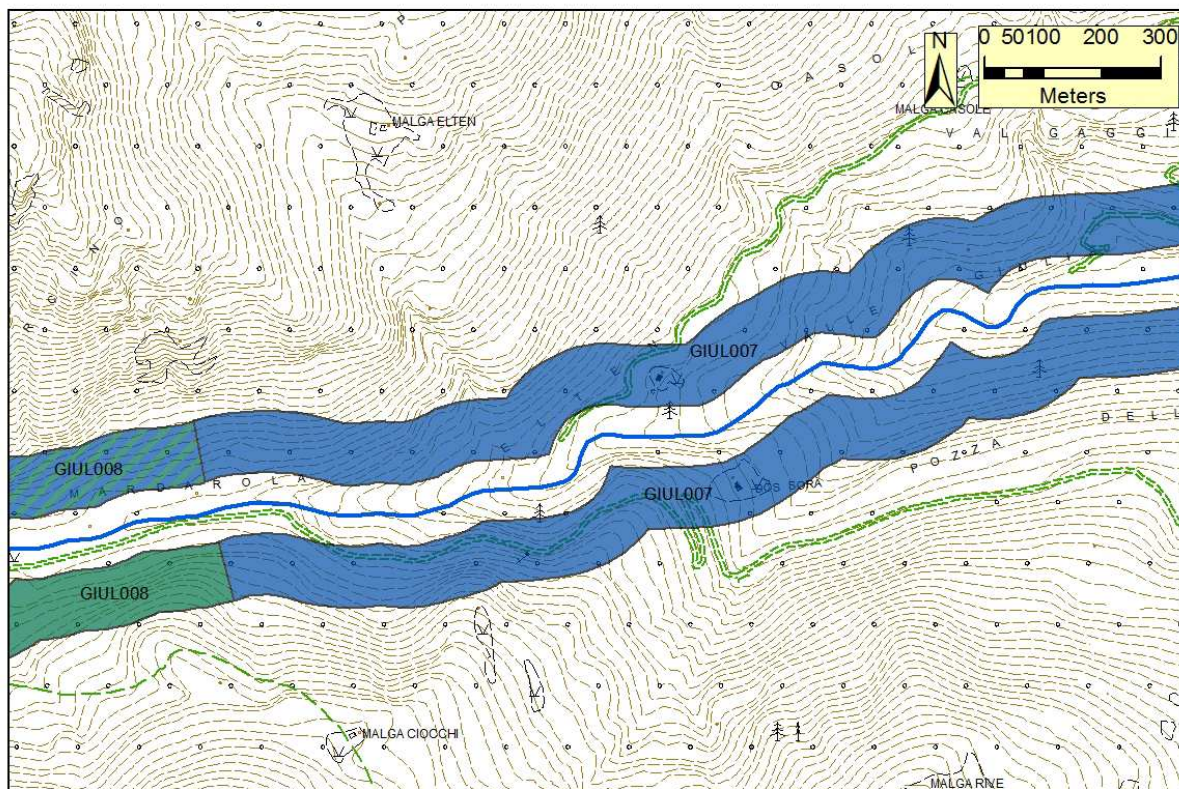


Figura 3b: Cartografia dei risultati IFF relativo



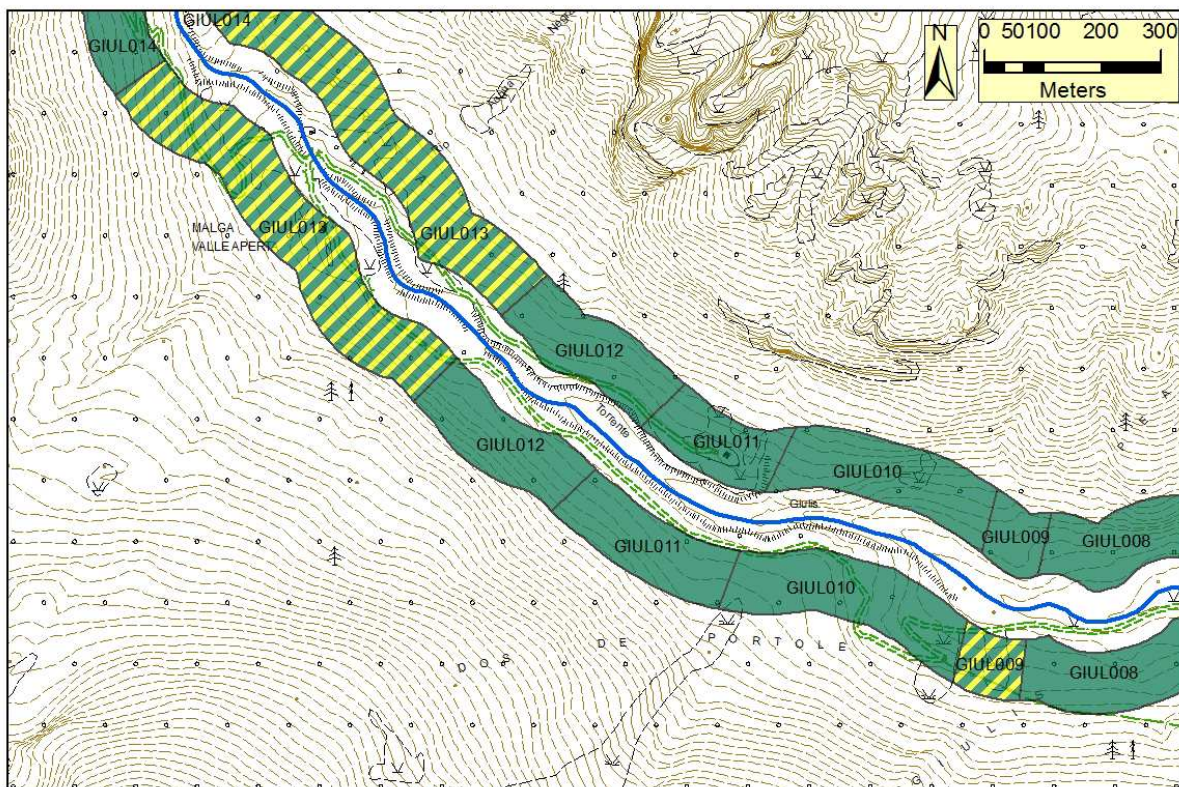


Figura 4a: Cartografia dei risultati IFF reale

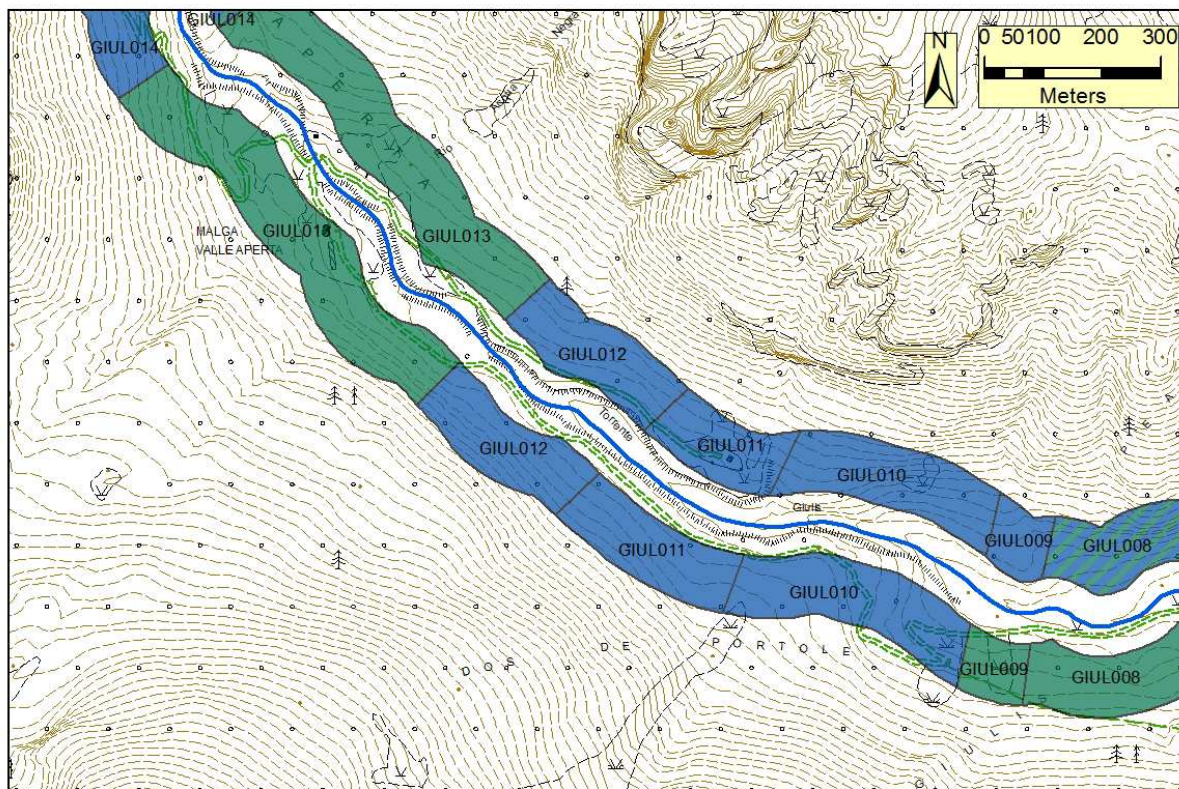


Figura 4b: Cartografia dei risultati IFF relativo



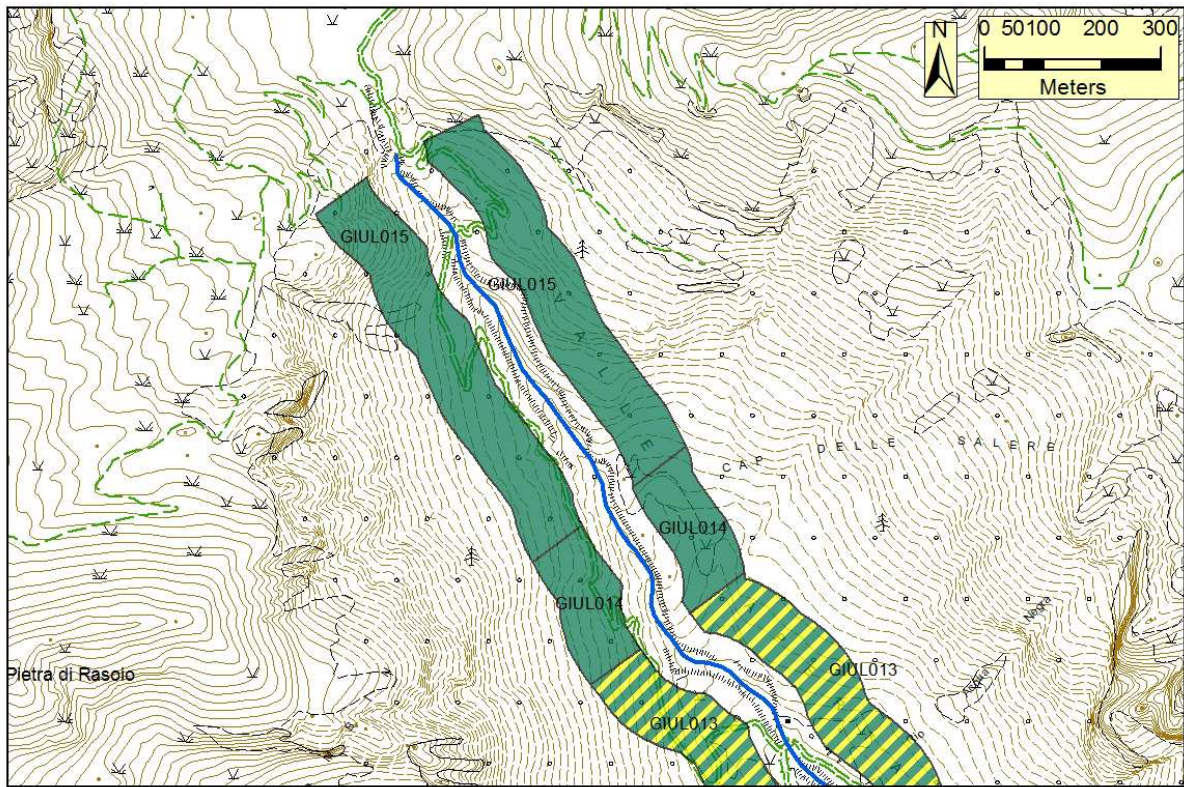


Figura 5a: Cartografia dei risultati IFF reale

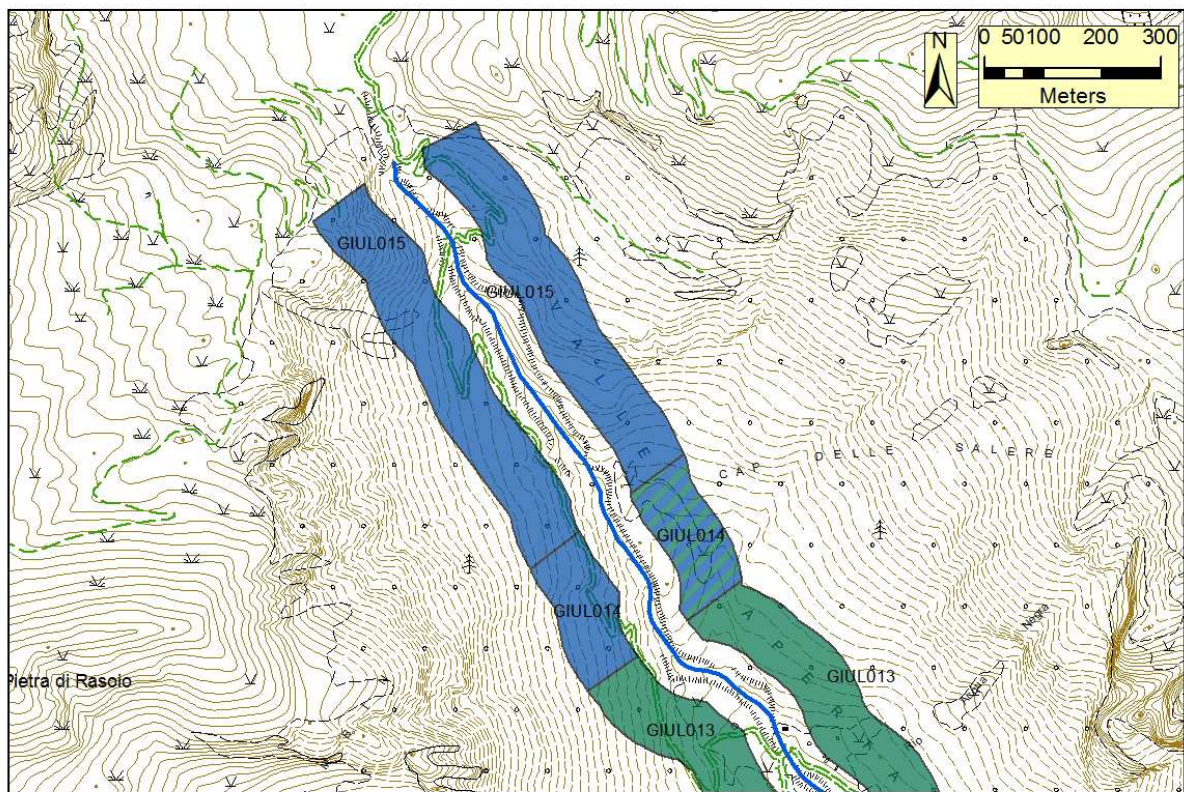


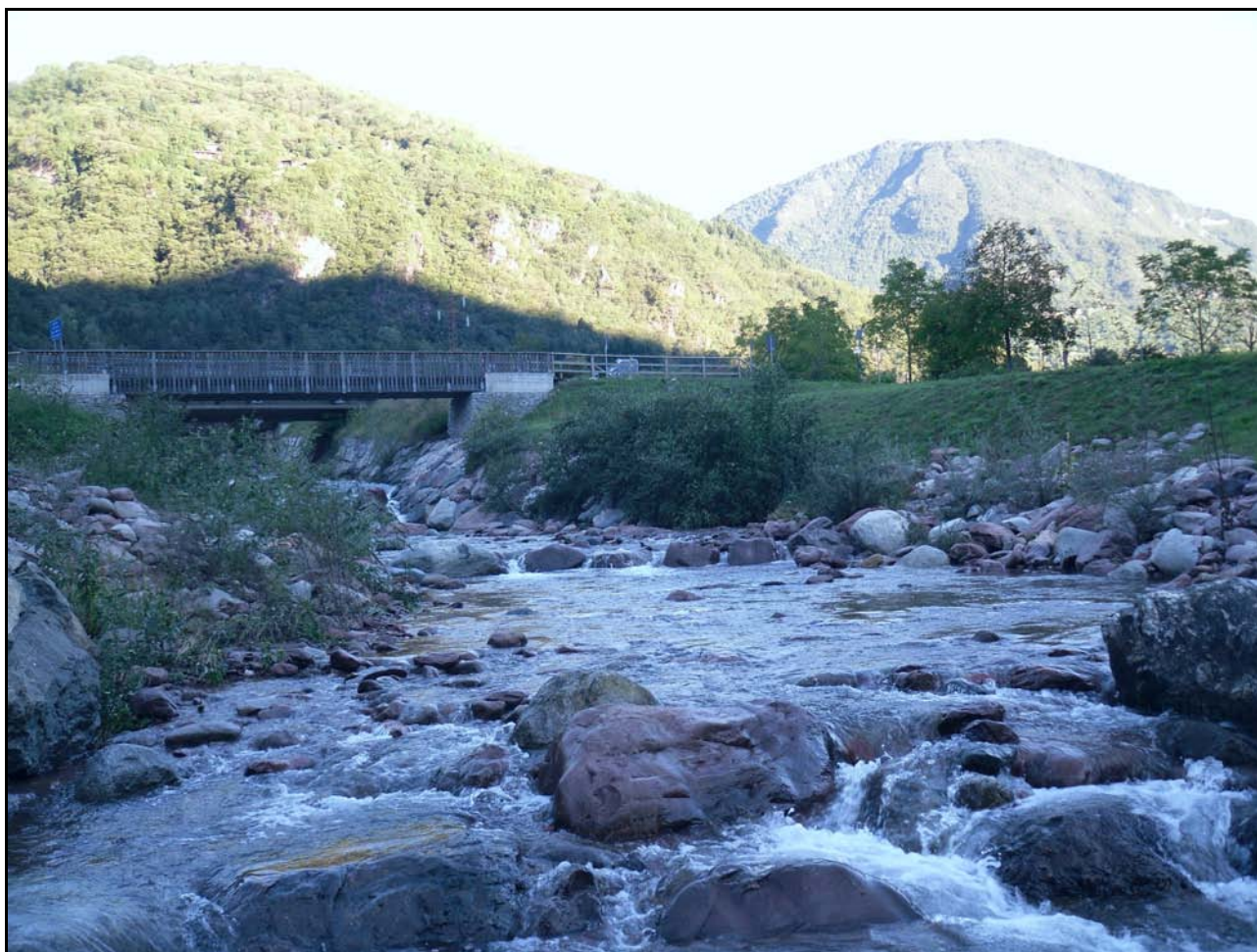
Figura 5b: Cartografia dei risultati IFF relativo



Documentazione fotografica e descrizione dei tratti

GIUL001

GIUL001	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	5	1		1	5	10	1	5	1	5	5	5	15	15	20	94	IV
Sx	5	1		1	5	10	1	5	1	5	5	5	15	15	20	94	IV
Confluenza Chiese - inizio scogliera cementata; lungh: 117 m																	



L'elemento paesaggistico dominante in questo primo tratto sono i campi agricoli. La presenza delle opere longitudinali di difesa spondale (scogliere a secco) non permette al fiume di esondare, annullando il naturale svolgimento del processo di erosione e banalizzando la diversità della sezione trasversale. La vegetazione che si sviluppa in alveo consta solo di una bordura di vegetazione erbacea non igrofila a funzionalità nulla. Le condizioni idriche risentono dei prelievi effettuati a monte. L'idoneità ittica è poco sufficiente e gli elementi idromorfologici sono indistinti. Il detrito è fibroso, il periphyton è sottile e non sono presenti macrofite tolleranti. La comunità macrobentonica è diversificata e ben strutturata, con taxa sensibili l'inquinamento, come i Plecotteri Nemouridae e gli Ephemeropteri Heptageniidae.

GIUL002

GIUL002	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	1		1	1	1	5	1	15	1	5	20	5	15	15	20	106	III-IV
Sx	1		1	1	1	5	1	15	1	5	20	5	15	15	20	106	III-IV

Inizio scogliera cementata - fine zona industriale; lungh: 528 m



Il territorio circostante è antropizzato, sia in destra che in sinistra sono presenti diverse strutture produttive. In questo secondo tratto le opere spondali sono in massi non cementati. Le condizioni idriche risentono di tale opere, infatti si ha una variazione di battente più che di un'ampiezza dell'alveo bagnato. In alveo non v'è presenza di vegetazione. La ritenzione degli apporti trofici è buona, considerando anche la presenza di briglie e soglie che, seppur deprecabili per la diversità della sezione trasversale, l'idromorfologia e l'idoneità ittica, riescono a sequestrare buona parte delle foglie che provengono da monte. Inoltre una piccola porzione del fondo, in corrispondenza del ponte, risulta corazzato (foto a lato).



GIUL003

GIUL003	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	5		1	1	1	5	1	15	1	5	20	5	15	15	20	110	III-IV
Sx	5		1	1	1	5	1	15	1	5	20	5	15	15	20	110	III-IV
Fine zona industriale - fine scogliera cementata; lungh: 329 m																	



Tratto molto simile al precedente; si differenzia per lo stato del territorio circostante, che presenta un'urbanizzazione rada, e per le opere longitudinali di difesa spondale, che sono delle scogliere a secco.

GIUL004

GIUL004	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	25	10		15	15	10	1	25	1	5	20	15	15	15	20	192	II-III
Sx	25	10		5	5	10	1	25	1	5	20	15	15	15	20	172	III
Fine scogliera cementata -derivazione; lungh: 425 m																	

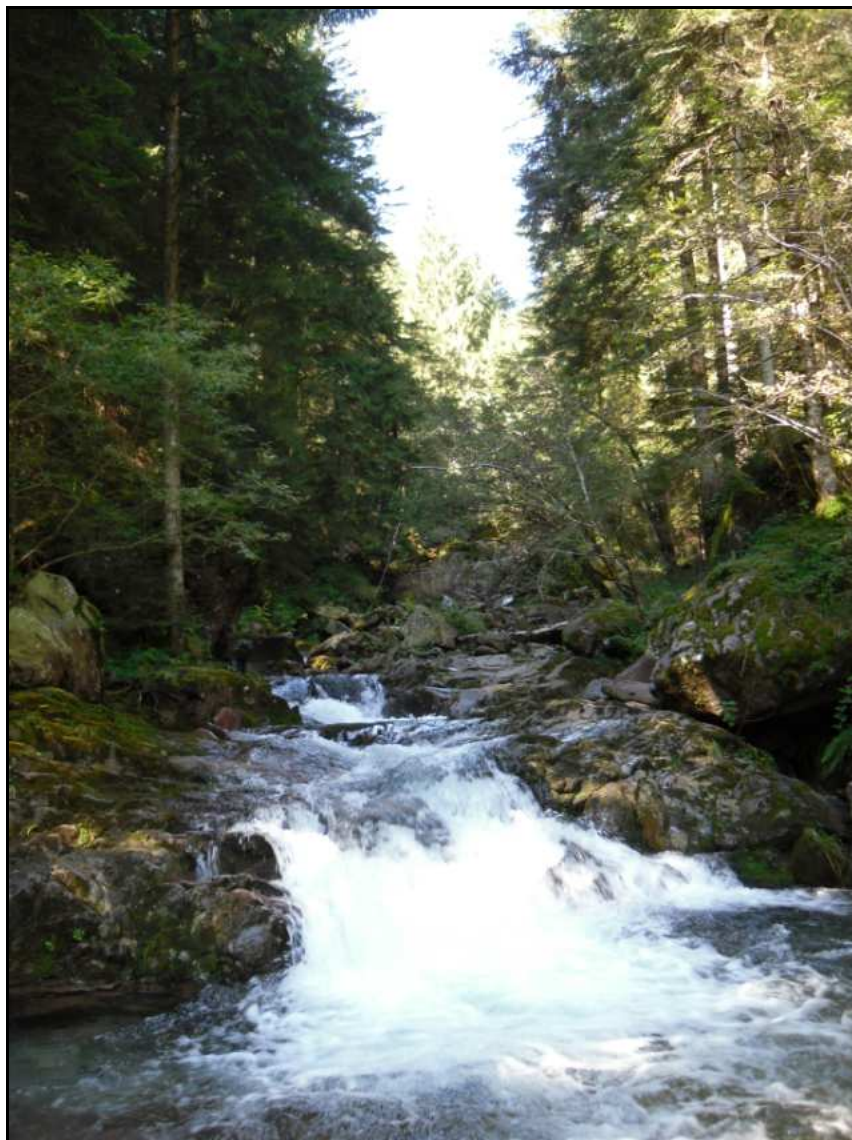


Lo stato del territorio circostante è privo di antropizzazione. La vegetazione delle fascia destra è costituita da una bordura di arbusti ripari in continuità con la formazione arborea autoctona non riparia (ampiezza > 30 metri e continua). La fasce perifluviale sinistra invece è costituita solo da una bordura di arbusti ripari, le interruzioni sono frequenti (>15%), prodotte da arbusti di Robinia pseudoacacia e da una copertura erbacea non igrofila, l'ampiezza è di 2-5 metri, il limite è imposto da una strada che costeggia il torrente. La presenza di massi stabilmente incassati garantisce una ritenzione degli apporti trofici elevata. La presenza degli argini (scogliere a secco) non permette al fiume di esondare, annullando il naturale svolgimento del processo di erosione e banalizzando la diversità della sezione trasversale. Nel tratto è presente una briglia filtrante di notevoli dimensioni (foto a lato).



GIUL005

GIUL005	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	25	10		15	15	20	1	25	20	20	20	15	15	15	20	236	II
Sx	25	10		15	15	20	1	25	20	20	20	15	15	15	20	236	II
Derivazione - Inizio briglie; lungh: 2627 m																	



Lo stato del territorio circostante, sia in destra che in sinistra idrografica, è privo di pressioni antropiche, domina infatti un bosco di conifere. La vegetazione perfluviale delle due sponde è composta da una bordura di specie riparie seguita dalla formazione arborea autoctona non riparia. L'ampiezza cumulativa delle due tipologie di vegetazione è maggiore di 30 metri e non sono presenti interruzioni. Le portate sono stabili ed hanno fluttuazioni stagionali non estreme. Il substrato dell'alveo è composto da substrati diversificati, con massi e tronchi, che fungono da ottime strutture di ritenzione degli apporti trofici. L'erosione è assente e la sezione trasversale è integra. L'idoneità ittica è buona, ciò legato anche alla presenza di salti naturali di altezza >1 metro, insuperabili dall'ittiofana. L'idromorfologia è step&pool, tipico andamento dei torrenti montani. Il comparto biologico non mostra segni di alterazione.

GIUL006

GIUL006	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	25		1	1	1	5	1	25	1	5	20	5	15	15	20	140	III
Sx	25		1	1	1	5	1	25	1	5	20	5	15	15	20	140	III
Inizio briglie - fine briglie; lungh: 172 m																	



Il tratto in esame si caratterizza per la presenza di una serie di briglie (distanza briglie/alveo di morbida < 3:1) e di opere spondali in massi cementati. Le condizioni idriche risentono di tale artificializzazione, infatti si ha una variazione di battente più che di un'ampiezza dell'alveo bagnato. In alveo la vegetazione è assente. La ritenzione degli apporti trofici è elevata, oltre i massi stabilmente incassati è stata considerata anche la presenza di briglie che, seppur deprecabili per la diversità della sezione trasversale, l'idromorfologia e l'idoneità ittica, riescono a sequestrare buona parte delle foglie che provengono da monte.

GIUL007

GIUL007	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	25	10		15	15	20	1	25	20	20	20	15	15	15	20	236	II
Sx	25	10		15	15	20	1	25	20	20	20	15	15	15	20	236	II
Fine briglie - strada vicina in destra; lungh: 1989 m																	



Lo stato del territorio circostante, sia in destra che in sinistra idrografica, è privo di pressioni antropiche, domina infatti un bosco di conifere. La vegetazione perifluviale delle due sponde è composta da una bordura di specie riparie (con frassini, salici e sorbi) seguita dalla formazione arborea autoctona non riparia (con abeti e faggi). L'ampiezza cumulativa delle due tipologie di vegetazione è maggiore di 30 metri e non sono presenti interruzioni. Le portate sono stabili ed hanno fluttuazioni stagionali non estreme. Il fondo dell'alveo è composto da substrati diversificati, con massi e tronchi, che fungono da ottime strutture di ritenzione degli apporti trofici. L'erosione è assente e la sezione trasversale è integra. L'idoneità ittica è buona, ciò legato anche alla presenza di salti naturali e di una briglia non superabili dai pesci (altezza >1 m). L'idromorfologia è step&pool, tipico andamento dei torrenti montani. Il comparto biologico non mostra segni di alterazione.

GIUL008

GIUL008	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	25	10		5	10	20	1	15	20	20	20	15	15	15	20	211	II
Sx	25	10		15	5	20	1	15	20	20	20	15	15	15	20	216	II
Strada vicina in destra - inizio zona sfalciò /strada lontana in destra; lungh: 589 m																	



Il territorio circostante non presenta antropizzazione, la vegetazione della fascia perfluviale destra è costituita da una formazione arbustiva autoctona non riparia con ampiezza limitata (2 -10 m) dal passaggio di una strada asfaltata, in sinistra la vegetazione perfluviale è costituita dalla pecceta senza limitazioni d'ampiezza; entrambe le formazioni presentano discontinuità, che si fanno frequenti in sponda sinistra, determinate da porzioni di suolo a copertura erbacea non igrofila. Le portate appaiono stabili su scala giornaliera con fluttuazioni stagionali non estreme. La conformazione della valle, con versanti a V, non permette al corso d'acqua di espandersi ortogonalmente durante i fenomeni di piena. Il substrato appare stabile con minor efficacia riteniva. Tutte le altre caratteristiche funzionali non variano rispetto al tratto a valle.

GIUL009

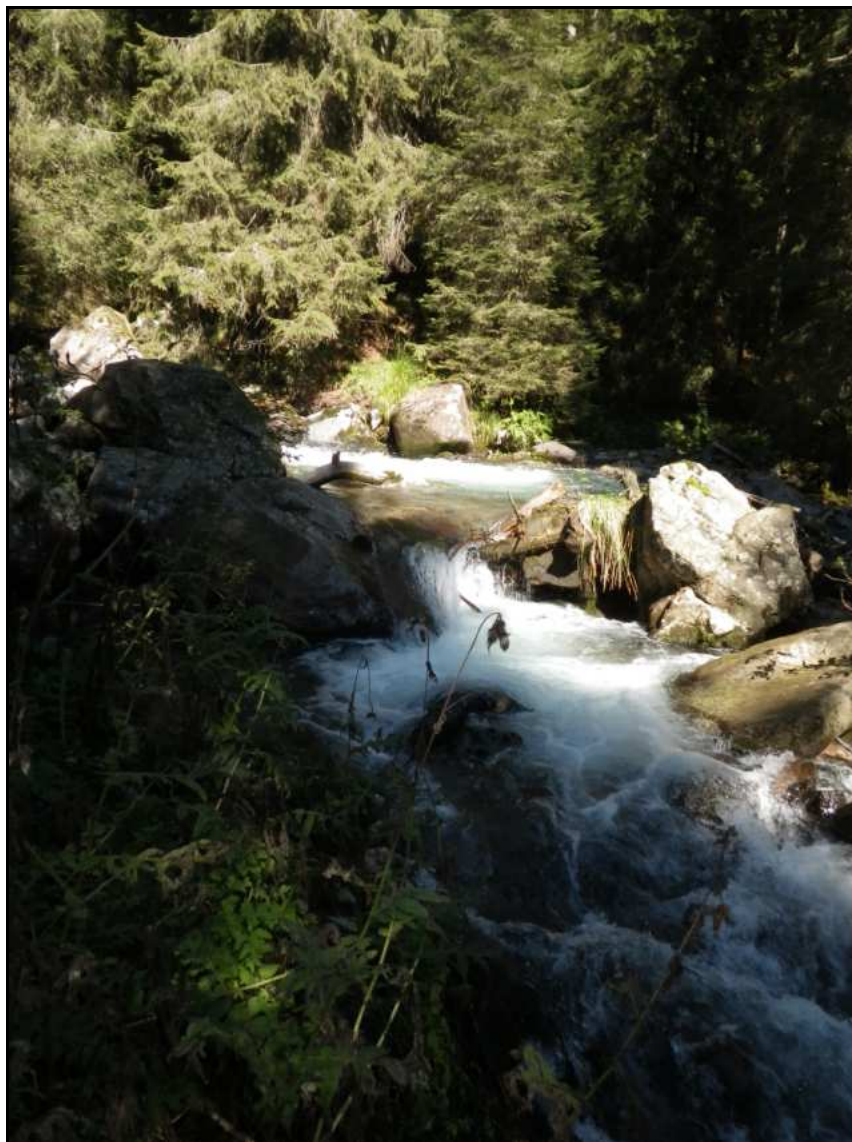
GIUL009	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	20	1		1	5	20	1	15	20	20	20	15	15	15	20	188	II-III
Sx	25	10		15	15	20	1	15	20	20	20	15	15	15	20	226	II
Inizio zona sfalcio/strada lontana in destra - fine zona sfalcio; lungh: 103 m																	



Il sponda destra le praterie antropiche sono frequenti, penalizzando dunque il punteggio attribuito alla domanda 1) stato del territorio circostante; la vegetazione della fascia perfluviale sinistra è costituita da una formazione autoctona non riparia senza limitazioni d'ampiezza ne discontinuità, al contrario, in sponda destra, si insedia una bordura continua di arbusti autoctoni non ripari (ontano verde). Le altre caratteristiche funzionali non variano rispetto al precedente tratto.

GIUL010

GIUL010	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	25	10		15	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	241	II
Sx	25	10		15	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	241	II
Fine zona sfalcio - inizio prati in sinistra; lungh: 393 m																	



In questo tratto, in un ambiente privo di antropizzazione, sono presenti su entrambe le sponde, formazioni arboree non riparie (abeti rossi) che si estendono oltre i 30 metri d'ampiezza e con discontinuità inferiori al 10%. Le caratteristiche del substrato e la presenza di elementi idromorfologici ben distinti (alternanza step&pool) sono molto buoni e permettono un'elevata idoneità ittica.

GIUL011

GIUL011	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	25	10		15	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	241	II
Sx	20	10		10	10	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	226	II

Inizio prati in sinistra - fine prati in sinistra; lungh: 253 m



In sponda sinistra la formazione di abeti rossi mostra discontinuità comprese tra il 10 ed il 25% dettate da porzioni di suolo a copertura erbacea non igrofila; il prato di origine antropica presente in sinistra si pone come limite esterno della formazione funzionale, che appare compresa tra il 30 ed i 10 metri, penalizzando inoltre il punteggio attribuito alla domanda 1) stato del territorio circostante.

GIUL012

GIUL012	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	25	10		15	10	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	236	II
Sx	25	10		15	10	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	236	II

Fine prati in sinistra - inizio prati in destra e sinistra; lungh: 301 m

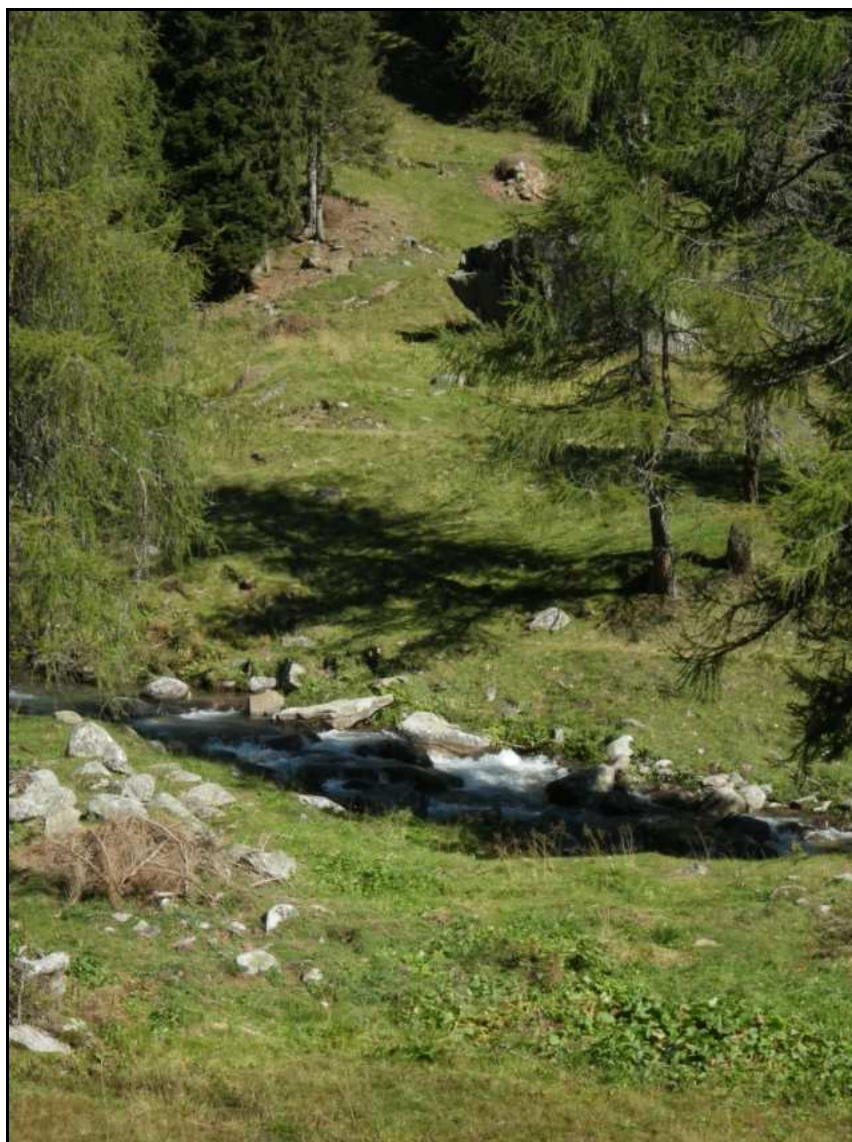


In questo tratto, in un ambiente privo di antropizzazione, sono presenti su entrambe le sponde, formazioni arboree autoctone non riparie (abeti rossi e larici), d'ampiezza maggiore di 30 metri ma con discontinuità (10-25%), determinate da porzioni di suolo a copertura erbacea non igrofila. Le altre caratteristiche funzionali non variano rispetto al precedente tratto.

GIUL013

GIUL013	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	Livello
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	
Dx	20	1		1	5	20	1	15	20	20	20	15	15	15	20	188	II-III
Sx	20	1		1	5	20	1	15	20	20	20	15	15	15	20	188	II-III

Inizio prati in destra e sinistra - fine prati in destra; lungh: 707 m

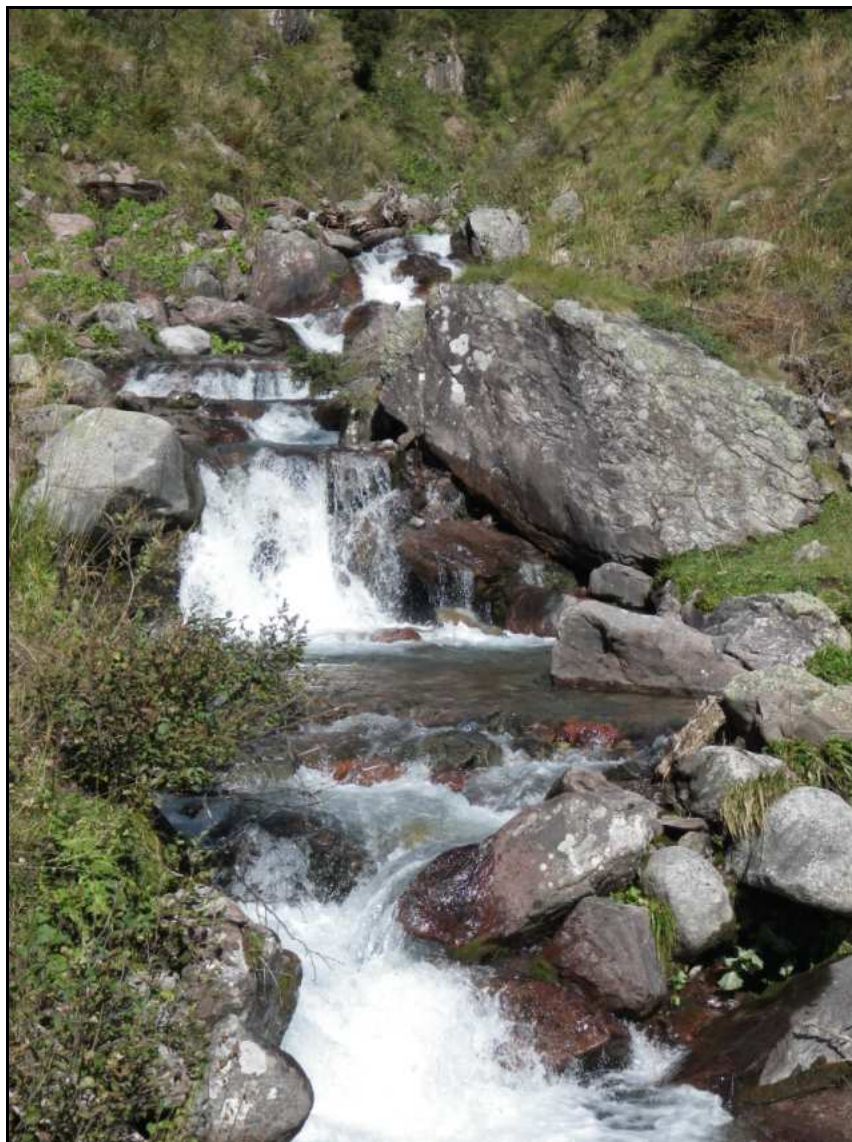


In questo tratto il territorio circostante è caratterizzato da praterie antropiche; la vegetazione della fascia perifluviale è costituita da formazioni erbacee non igrofile continue ma non considerate funzionali, in quanto non svolgono per la scarsa funzione filtro nei confronti dell'inquinamento diffuso, non contribuiscono alla capacità autodepurativa del corso d'acqua ne offrono stabilizzazione meccanica ed idrica del corridoio fluviale. Il fondo dell'alveo mostra una composizione a maggioranza di ciottoli e massi incassati con discrete strutture di ritenzione della sostanza organica. L'idoneità ittica viene penalizzata dalla imitata disponibilità di zone ombreggiate ma appare comunque discreta. Le altre caratteristiche funzionali non variano rispetto al precedente tratto.

GIUL014

GIUL014	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	25	10		10	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	236	II
Sx	20	10		5	10	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	221	II

Fine prati in destra - fine prati in sinistra; lungh: 234 m

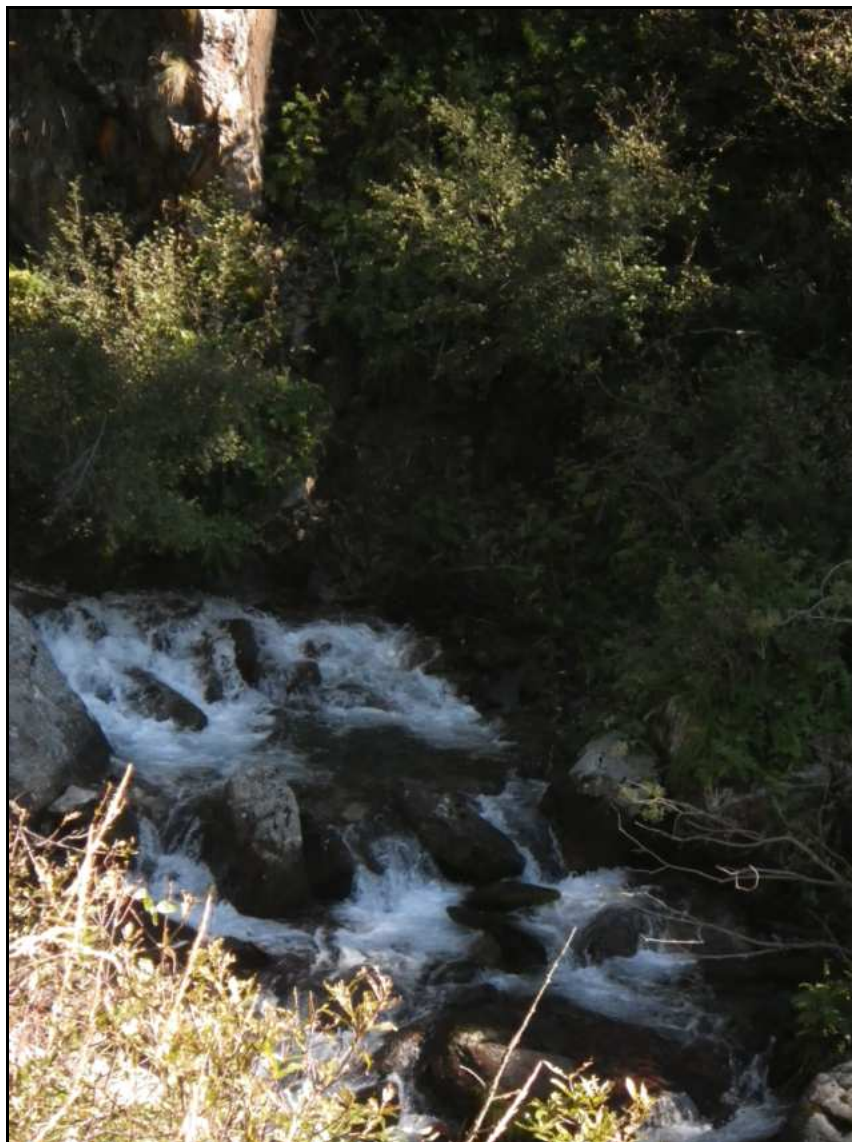


Le praterie antropiche sono ora meno frequenti in sponda destra; la fascia perifluviale destra è costituita da una formazione arborea autoctona non riparia con ampiezza compresa tra 30 e 10 metri; mentre, in sponda sinistra, si insedia una formazione arbustiva autoctona non riparia d'ampiezza compresa tra 10 e 2 metri con interruzioni tra il 5 ed il 15% determinate da porzioni di suolo a copertura erbacea non igrofila. Le caratteristiche del substrato e la presenza di elementi idromorfologici ben distinti (alternanza step&pool) sono molto buoni e permettono un'elevata idoneità ittica.

GIUL015

GIUL015	1	2	2b	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	IFF	
	TER	VP1	VP2	AMP	CON	CID	ESO	RIT	ERO	SEZ	ITT	IDR	CVA	DET	MBT	Punteggio	Livello
Dx	25	10		15	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	241	II
Sx	25	10		15	15	20	1	25	20	20	25	15	15	15	20	241	II

Fine prati in sinistra - fine rilevamento (1800 m); lungh: 685 m



L'ultimo tratto del rio Giulis scorre in un ambiente privo di antropizzazione, sono presenti su entrambe le sponde bordure arbustive di essenze riparie (saliconi) in successione con la formazione arborea autoctona non riparia (abete rosso e larici), non vi sono limitazioni d'ampiezza e neppure discontinuità. Nel campionamento della comunità macrobentonica sono stati rinvenuti Plecotteri della fam. Perlodidae (foto), Ephemeropteri Heptagenidae e Baetidae, Ditteri Simuliidae.



Commento dei risultati IFF

La somma delle lunghezze dei tratti rilevati è di 9452 m.

La funzionalità del rio Giulis ottiene un giudizio buono per la maggior parte della sua lunghezza, con il 75% in sponda destra e il 76% in sponda sinistra. I tratti più a valle sono caratterizzati invece da una funzionalità fluviale ridotta, con giudizio mediocre o mediocre-scadente, a causa della forte artificializzazione dell'alveo e della presenza di opere longitudinali sulle rive, che compromettono i naturali processi eco-funzionali di un corso d'acqua.

Funzionalità reale	Lungh. Tot Dx (m)	% Dx	Lungh. Tot Sx (m)	% Sx
ottimo	0	0%	0	0%
ottimo-buono	0	0%	0	0%
buono	7071	75%	7174	76%
buono-mediocre	1235	13%	707	7%
mediocre	172	2%	597	6%
mediocre-scadente	856	9%	856	9%
scadente	117	1%	117	1%
scadente-pessimo	0	0%	0	0%
pessimo	0	0%	0	0%

Tabella 2: Percentuale dei giudizi di funzionalità reale in relazione alla lunghezza del corso d'acqua

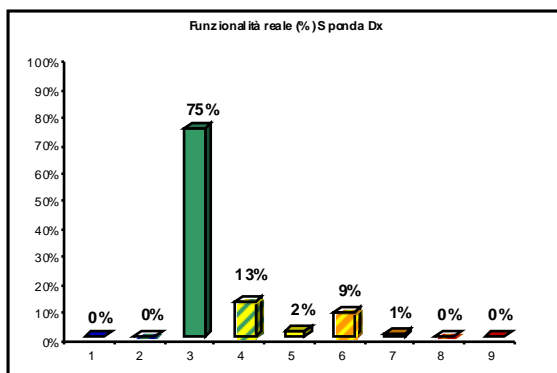


Figura 6a: Grafici della distribuzione percentuale dei giudizi di funzionalità relativa per la sponda destra

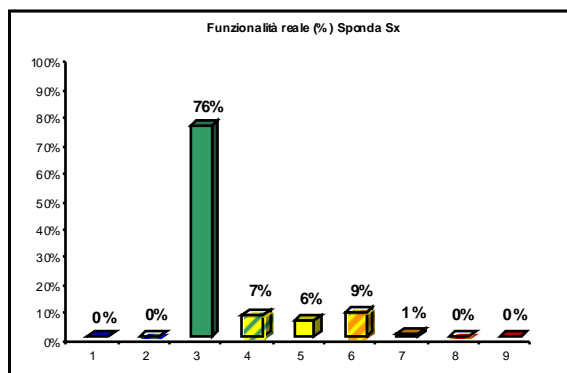


Figura 6b: Grafici della distribuzione percentuale dei giudizi di funzionalità relativa per la sponda sinistra

I tratti del rio Giulis appartengono alle categorie fluviali fondovalle ampio (FA) e montano (MT): per la funzionalità relativa si osserva un aumento dei tratti appartenenti a livelli di funzionalità più elevati, quelli con giudizio da buono e oltre. Ciò denota che la limitazione della funzionalità ecosistemica in questi tratti è dovuta alle caratteristiche ambientali in cui è inserito il corso d'acqua. Al contrario le percentuali delle lunghezze dei tratti con basso giudizio di funzionalità non variano rispetto significativamente rispetto alle percentuali della funzionalità reale; tale giudizio è quindi un'evidenza degli effetti esercitati dagli impatti antropici.

Funzionalità relativa	Lungh. Tot Dx (m)	% Dx	Lungh. Tot Sx (m)	% Sx
ottimo	6483	69%	6352	67%
ottimo-buono	117	1%	822	9%
buono	1399	15%	707	7%
buono-mediocre	425	4%	0	0%
mediocre	172	2%	597	6%
mediocre-scadente	856	9%	856	9%
scadente	0	0%	117	1%
scadente-pessimo	0	0%	0	0%
pessimo	0	0%	0	0%

Tabella 3: Percentuale dei giudizi di funzionalità relativa in relazione alla lunghezza del corso d'acqua

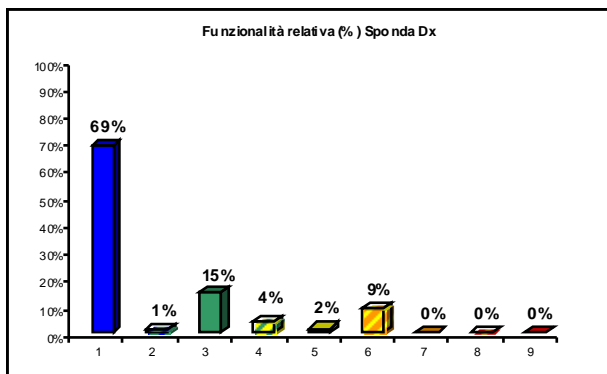


Figura 7a: Grafici della distribuzione percentuale dei giudizi di funzionalità relativa per la sponda destra

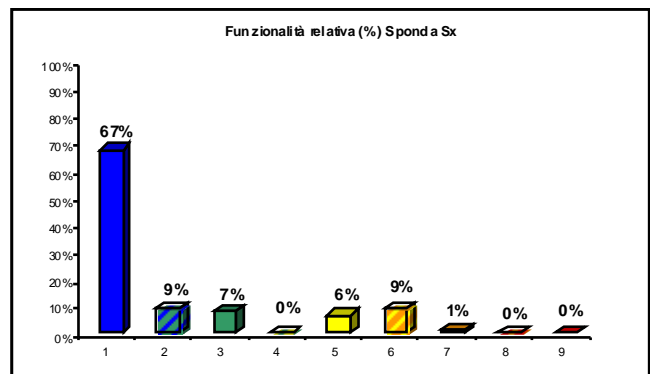


Figura 7b: Grafici della distribuzione percentuale dei giudizi di funzionalità relativa per la sponda sinistra